



LE SOFFERENZE DEGLI ARMENI IN MOSTRA A NAPOLI

E' stata inaugurata con grande successo a Napoli (in Via Tribunali 308), la Mostra *Armeni, una raccolta di opere d'arte contemporanea*. Si possono ammirare opere di Abrahamyan Khachik, Voskanyan Vardan, Sogomonyan Lilit, Grigoryan Agaron.

L'Italia e l'Armenia hanno rapporti antichissimi più recente vi sono stati rapporti culturali e commerciali con Venezia, Livorno, Taranto, Bari, Roma e dove ancora oggi si possono trovare interessanti testimonianze di presenze armene; ricordiamo fra queste le Chiese di: S. Andrea de Armenis a Taranto, S. Georgius de Armenis a Bari, S. Gregorio Illuminatore a Livorno ed il famosissimo S. Gregorio degli Armeni a Napoli. Infine S. Maria Egiziaca (Tempio della Fortuna Virileto nata al comune di Roma, S. Biagio della Pagnotta, e il Collegio di S. Nicola da Tolentino sempre a Roma, dove a tutt'oggi si celebrano messe in rito armeno. Dalla fine del XIX secolo ed all'inizio del XX i rapporti sono diventati soprattutto culturali. Basti citare la Scuola di Moorat Raphael tenuta dai Padri Mekhitaristi dove poeti e scrittori armeni vengono a conoscenza dei sommi autori italiani e ne subiscono una certa impronta; ricordiamo: Bechigtaslian, Varujan, Terzian, Agemian, Dedurian...

Attualmente la diaspora Armena in Italia è composta da poche migliaia di persone impegnate nei vari campi e raggruppati in diverse località, tra le quali spiccano Venezia, Padova, Milano e Roma.

Negli anni 20, i rapporti hanno preso una nuova piega, venendo a crearsi la diaspora di profughi e di superstiti, a causa del genocidio del 1915, e quindi numerosi armeni si insediarono in diverse città d'Italia, tra cui Napoli. La prima volta a Napoli che vengono esposte oli su tele, serigrafie tutte hanno in comune la storia di sangue, lacrime e sofferenza che ha dovuto subire il popolo armeno.

La mostra sarà aperta fino all'8 gennaio 2010.

Dopo l'inaugurazione il responsabile della comunità armena di Napoli Giorgio Tovmasyan ha organizza-

to un "pranzo armeno" presso il noto ristorante *Rosazka Sabava* dove si sono gustate ottimi cibi armene, presente il curatore della mostra Giacomo Tropeano, l'artista Alfina, il delegato dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus, Cav. Rodolfo Armenio, e tanti armeni di Napoli.

Il pomeriggio si è concluso con musica e balli armeni.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com